

PROGETTO:

“ DALL'IMBUTITURA ALLA CIBERNETICA -
STORIA DELLA MUSICA POPOLARE CONTEMPORANEA:
percorso critico nelle varie espressioni della POPular music ed il suo
rapporto con la tecnologia coeva, attraverso ascolti guidati, analisi,
confronti ed esempi”

Questo Progetto è a cura del Dott. PAOLO FERRARIO per
l'Associazione u.r.c.a..

PERSONE COINVOLTE: Il Progetto è rivolto a bambini, ragazzi ed
adulti: a seconda dell'età e del livello culturale dell'utenza verrà
elaborata una strategia di percorso secondo la quale l'operatore
deciderà (previo confronto col committente) quali argomenti approfondire e
con quali modalità.

Nella sua versione completa il Progetto – così come riportato nel
cannovaccio – è consigliato per un'utenza delle scuole medie (inferiori e
superiori).

Il Progetto è adatto per le SCUOLE – con la possibilità di svolgere gli incontri non solo con gli
alunni ma anche con i genitori (insieme o separatamente) – o per CENTRI GIOVANILI,
FONOTECHE E BIBLIOTECHE, per ASSOCIAZIONI CULTURALI come per COMUNITA' E
CENTRI DI RIABILITAZIONE CON SOGGETTI A RISCHIO O DISABILI PSICHIATRICI.

CONTENUTO DEL PROGETTO: percorso storico nella musica popolare contemporanea intesa
in tre accezioni, tra loro contraddittorie ma spesso conniventi: musica che utilizza i media a
diffusione di massa, musica espressione popolare (VS colta), musica più commercialmente
consumata. Identificazione dei diversi codici e stili, delle varie funzioni, differenziazioni di
qualità relativamente agli ambiti di appartenenza; valorizzazione delle competenze di base
dell'ascoltatore popular...Ascolti guidati e riferimenti all'elemento imprescindibile dalla musica
della società industriale prima e informatica poi: la tecnologia.

OBIETTIVI: il Progetto è vivamente consigliato (soprattutto ad utenza delle scuole medie, ma
anche agli adulti e ai bambini) perché si ripropone di prendere in considerazione quella musica
che pur essendo la più consumata nel mondo è quella – almeno in Italia – meno studiata e meno
riconosciuta come “forma espressiva” culturale... con conseguente maggior svilimento di un
approccio critico, di un'omologazione nei consumi e di un incremento della distanza tra cultura
ufficiale e cultura giovanile (spesso banalizzata col termine “alternativa”).

RISULTATI ATTESI: conoscendo il passato e i diversi codici espressivi, ascoltando le differenze
e valorizzando le proprie competenze (ogni giorno utilizzate per compiere scelte più o meno
consapevoli), è possibile avere un approccio più critico e consapevole. Le medesime finalità che
si ripropone la scuola.

Durante gli incontri verranno consigliate una bibliografia e una
discografia essenziali sull'argomento popular music.

NOTA: Ad esempio per gli utenti in età scolare elementare il punto 1 ed il punto 2 (così come l'argomento del punto 7 ed altri che richiedono maggiore esperienza uditiva) verranno condensati e semplificati, favorendo piuttosto l'ascolto di materiale musicale. Allo stesso modo, per ogni tipo di utenza,

si adegnerà il canovaccio qui di seguito proposto al fine di svolgere l'attività in modo sia piacevole che utile per le situazioni più diverse.

CANOVACCIO (nella versione più completa) DEL PROGETTO storia della popular music:

1 - PRESENTAZIONE e PREMESSA al lavoro. Alcune domande in forma di conversazione per sondare le competenze di base dei membri partecipanti, verificare i rispettivi interessi, fare conoscenza con i presenti. "Quali musiche ascolti?", "Quali musiche detesti? Perché?", "Cosa intendiamo con genere musicale? Come ciascuno identifica un genere?" (quest'ultimo argomento verrà approfondito al punto 7).

2 - LA MUSICA POPOLARE CONTEMPORANEA.

Cosa intendiamo con <musica popolare contemporanea> o <popular music>. Perché prediligeremo la storia della musica pop generata dall'incontro fra cultura bianca e cultura nera. Una sintetica spiegazione riguardo il sistema di produzione e diffusione della musica nella società industriale...

INCOMINCIAMO LA STORIA:

3 - PRIMA DELL'INCONTRO TRA MUSICA BIANCA E NERA. Panoramica sulle diverse tradizioni musicali: una semplice individuazione degli elementi caratterizzanti (in Europa, in U.S.A., in Africa).

4 - U.S.A.: L'INCONTRO. Musica bianca e nera s'influenzano ma hanno per lo più mercati separati fino all'arrivo fino alla diffusione del R'n'R (musica d'estrazione popolare poi assorbita e controllata dall'industria musicale: il genere High School).

5 - U.K.: I REVIVALS DEL JAZZ ANNI '20, IL FOLK ANGLOSASSONE... la diffusione dello SKIFFLE e dei nuovi gruppi giovanili R'n'B... Con il BEAT comincia il percorso del ROCK – 'musica di mutazione'.

6 - U.K./U.S.A.: LA NUOVA MUSICA POPOLARE MODERNA. Una nuova figura di musicista, l'idea di "GRUPPO" (band). Cosa intendiamo con la locuzione <ROCK SISTEMA APERTO>.

7 - U.S.A./U.K.: GLI ANNI '60. Nuovi sviluppi: LA PSICHEDELIA, il flower-power (il movimento hippie), la diffusione dei "mega concerti"... All'interno del rock continuano ed hanno origine generi e stili diversi, vecchi e nuovi: si vedranno quindi le caratteristiche principali dei "generi" e che cosa intendiamo con questo termine (si parlerà di HARD ROCK, ROCK BLUES, HEAVY METAL, FOLK ROCK, SALSA, ETC.).

IL BALLO HA SEMPRE AVUTO UN RUOLO IMPORTANTE NELLA MUSICA:

8 - Osservazioni generali di carattere storico-sociologico, estetico ed economico sulla FUNZIONALITÀ DELLA MUSICA. Ballo, musica rurale, musica nera... la DISCOMUSIC anni '70.

MUSICA POPOLARE CONTEMPORANEA E TECNOLOGIA:

9 - Il rapporto tra musicisti e studio di registrazione (“tecnologia”): panoramica su percorsi e pratiche creative nella popular music. Dall’arte d’arrangiarsi in musica all’home studio digitale.

IL TRASFORMISMO POPOLARE, LA FORZA DEL ROCK COME SISTEMA APERTO:

10 - U.K.: Il rock elabora nuove forme espressive: la ricerca del PROGRESSIVE (o “rock sinfonico”) ed il suo rapporto con le contaminazioni “colte”. Lo star system anni ’70. I primi gruppi di popular music ELETTRONICA.

11 - IL RILANCIO DELLA FISICITA’. A metà anni ’70 il rifiuto della politica musicale delle majors discografiche: il PUNK, il REGGAE, le etichette indipendenti, il recupero della “canzone di 3 minuti” e del valore comunicativo del rock legato alla semplicità...

12 - Dall’energetica autenticità populista al disincantato montaggio di linguaggi musicali diversi: il post-punk, la NEW WAVE (e No-Wave)...; il nuovo contatto con le musiche etniche e con le culture lontane dalla produzione musicale di matrice anglosassone (bianca o nera).

13 - ANNI ’80-’90: incomincia la diffusione della tecnologia a basso costo; verso una nuova figura di musicista. Ora nella popular music convivono apertamente ricerca e commerciabilità. Dalle nuove tecnologie alle nuove forme musicali.

Contatti:

Dott. Paolo Ferrario

+39-329-2120368 mobile

mail@paoloferrario.com

www.paoloferrario.com

STORIA DELLA MUSICA POPOLARE CONTEMPORANEA -
percorso critico nelle varie espressioni della POPular music attraverso
ascolti guidati, analisi, confronti ed esempi.

Il Progetto – che nella sua versione completa e approfondita prevede circa 26 ore – può essere ridotto (su richiesta) ad un numero inferiore di ore (18 circa), evitando l'approfondimento di tutti i periodi storico-musicali trattati.

Il Progetto "Storia del Pop" Ridotto può privilegiare o

a) l'approccio critico alla storia della popular music o

b) piuttosto il susseguirsi storico dei vari periodi...

... linee d'approccio che nel Progetto eseguito per intero vengono entrambe trattate. Il tipo di approccio nella versione Ridotto potrà essere determinato dalla risposta dei ragazzi, dopo il primo incontro...

Il Progetto – soprattutto col primo tipo d'approccio (a) che prevede il confronto con i ragazzi - può coinvolgere (ed è auspicabile anche ai fini di una maggiore comprensione delle tematiche e problematiche giovanili) altre materie scolastiche, dato che si tratterà (se pur in termini semplificati) di comunicazione e linguaggio, sociologia e creatività, storia, estetica e codici espressivi...

Il Progetto è preferibile venga strutturato in forma seminariale, con incontri ravvicinati nel tempo e ciascuno della durata di almeno 2 ore.

NOTE TECNICHE: è necessario...

... o potere collegare l'uscita audio del PC portatile in dotazione al Centro ad un impianto stereo (tramite l'apposita scheda audio esterna acquistata per le attività musicali) o a coppia di casse amplificate (quelle per PC),

... o diversamente è possibile utilizzare un lettore CD, collegato o ad un impianto stereo fornito di amplificatore e casse o collegato alle suddette casse amplificate (potenza minima consigliata circa 20 + 20 watt).



responsabile di u.r.c.a.